

“Ci siamo anche noi”: da Malpensa al futuro del territorio, i commenti all’assemblea Univa 2021

Pubblicato: Lunedì 27 Settembre 2021



Si sentiva il peso della pandemia ma anche tutto l’entusiasmo della ripartenza nel grande hangar di Malpensa dove si è tenuta l’edizione 2021 dell’assemblea dell’Unione industriali della provincia di Varese.

Una grande kermesse, che ha caratterizzato anche le edizioni passate, ma con un accessorio fondamentale, la mascherina, che ha caratterizzato foto, conversazioni, interviste, persino i gadget a disposizione degli invitati.

Ma dal palco è partita una così potente richiesta di condivisione, un così forte appello all’unità per poter guardare verso il futuro – rappresentato anche dalla sede, un grande hangar all’interno dell’aeroporto di Malpensa, a testimoniare la vicinanza del tessuto produttivo a una delle strutture maggiormente ferite dalla pandemia – che nessuno dei presenti: politici, rappresentanti delle istituzioni e delle realtà associative ed economiche della provincia, è rimasto indifferente all’appello.

Così il «Noi ci siamo» degli industriali ha avuto una pronta risposta da chi stava ascoltando la relazione: un «Ci siamo anche noi» da parte di Istituzioni, parti economiche, rappresentanti della politica che ha dimostrato una voglia di stare insieme in grado di fare la differenza in un territorio economico come quello varesino, che ha già ricominciato a muoversi e può davvero prendere il volo, con l’aiuto di tutti.

Ecco i principali commenti degli invitati presenti.

Attilio Fontana, presidente della Regione Lombardia

«Malpensa è un luogo simbolo, che non va rilanciato ma deve essere lasciato libero di progredire. Prima del covid la crescita dell'aeroporto era esponenziale, e uno dei territori più importanti del territorio più produttivo del paese deve tornare a volare alto. In questo momento la nostra imprenditoria sta dando risultati eccellenti: bisogna far sì che questi numeri si consolidino e che rappresentino la volontà della Lombardia di ritornare ad essere grande come è sempre stata».

Raffaele Cattaneo, assessore all'ambiente della Regione Lombardia

«Questa è certamente l'assemblea della ripresa, in un momento in cui l'economia lombarda sta dando segno di forte ripartenza, l'abbiamo visto recentemente nel supersalone del mobile. Un aspetto che voglio sottolineare è che questa ripartenza sarà tanto più solida quanto più si baserà sull'economia circolare e sulle tecnologie green. Su questo fronte le nostre imprese sono all'avanguardia. Penso che anche a Varese questo diventerà l'elemento caratteristico dei prossimi anni, bisogna che il nostro diventi un territorio campione dell'economia circolare: le condizioni ci sono: adesso dobbiamo investire decisamente in quella direzione».

Fabio Lunghi, presidente della Camera di Commercio di Varese

«È un momento strategicamente fondamentale per il territorio: Varese sta mostrando di saper reagire e sta crescendo a cifre importanti. Anche il messaggio di Univa di svolgere la sua assemblea annuale nell'aeroporto di Malpensa è strategico, perché vuole ricordare che l'attenzione del mondo politico lombardo e italiano non è mai venuta meno, dall'area cargo ai passeggeri. Le cifre di Malpensa le sappiamo tutti, ma basta un numero, quello dei 40mila lavoratori a definire quanto è importante questa struttura per il territorio».

Emanuele Antonelli, sindaco di Busto Arsizio

«Hanno fatto benissimo a tenere l'assemblea annuale in questo posto. Malpensa è la realtà che ha sofferto di più per il Covid e intorno a lei c'è tanta economia che ora è a rischio. E' un luogo simbolo della rinascita del territorio: ora dobbiamo saper sfruttare al massimo i fondi che arriveranno, perché queste somme serviranno per lo sviluppo di tutti».

Andrea Cassani, sindaco di Gallarate

«Malpensa è il motore della provincia, il comune di Gallarate è quello che ha più dipendenti all'interno dello scalo aeroportuale, la crisi di Malpensa è molto sentita. Ben venga che gli industriali sostengano quest'aeroporto».

Spero che PNRR sistemi delle situazioni dannose per i cittadini, spero che ci sia la possibilità di bonificare le aree industriali dismesse per esempio, e far tornare nelle nostre città aree libere dove far ripartire il tessuto industriale»

Rudy Collini, presidente di Confcommercio Uniascom Varese

«Condivido in pieno l'intervento di Roberto Grassi, per questa sua idea di territorio, di fare sistema, che è un po' lo stesso messaggio che abbiamo dato nella nostra recente assemblea a Ville Ponti come Confcommercio. E' un momento delicato, strategico: il territorio si deve unire: le parti politiche e quelle economiche. Noi come Confcommercio ci siamo, diciamo sì alla richiesta di Confindustria di fare rete sulle scelte strategiche di questo territorio».

Romana dell'Erba, presidente Confesercenti Varese

«Sono commossa dalle parole del presidente Grassi. Confesercenti accetta volentieri l'invito di salire a bordo del volo verso il futuro Confindustria per noi è un parametro di interconnessione tra un'impreditoria medio grande, che deve però dare una mano a quello che noi rappresentiamo: la piccola impresa anche nelle città. Un'unione che deve portare a un cambio di mentalità»

Samuele Astuti, consigliere regionale

«Il presidente Grassi, ha fatto un bellissimo discorso: onesto, su quelle che sono le criticità del sistema economico del paese ma capace anche di dare delle indicazioni chiare su dove si può rilanciare e come si può lavorare insieme. Significativo, inoltre, il fatto che l'assemblea si sia tenuta a Malpensa, luogo che ha bisogno di un'iniezione di fiducia per ripartire dopo il terribile periodo dell'emergenza covid. Di grande rilievo anche l'intervento dell'amministratore delegato di Sea che ha richiamato la necessità di lavorare a uno sviluppo più sostenibile dell'aeroporto».

Matteo Bianchi, deputato della Lega

«Un evento che ha messo al centro l'aeroporto della provincia. Crediamo fermamente che l'impresa debba essere protagonista come volano dell'economia, e i politici attenti debbono supportarla. Le amministrazioni comunali in particolare, avranno un importante ruolo nel PNRR per traguardare tutti ad un futuro più roseo»

Maria Chiara Gadda, deputata di Italia Viva

«L'Italia aspetta ancora riforme strutturali e importantissime, come ha affermato oggi a Varese il presidente di Confindustria Bonomi. La politica va sempre spronata a fare il suo dovere, oggi più che mai, ma affermare il solito cliché della politica incapace non gioca alla ripartenza e tantomeno al lavoro che ci aspetta ciascuno secondo la propria responsabilità. Non si può nemmeno affermare che questo Paese non abbia avviato riforme da trent'anni, soprattutto da parte di chi giustamente ne ha beneficiato per rendere il nostro sistema imprenditoriale più solido. Mi basta ricordare il Jobs Act, Industria 4.0 e taglio dell'Irap, tutte targate governo Renzi. Se il presidente Bonomi vorrà, troverà anche ora interlocutori politici attenti alle esigenze di imprese e lavoratori e non al consenso elettorale fine a se stesso. La sfida rispetto a scelte coraggiose di politica industriale, energetica, semplificazione nel rapporto con la pubblica amministrazione, sblocco degli investimenti, ci vede sullo stesso fronte».

Alessandro Alfieri, senatore della repubblica, partito democratico

«Malpensa luogo simbolico. Penso che la battaglia per la zona logistica semplificata debba essere fatta perché la porta verso il mondo, per attuare una vocazione all'export che Varese ha sempre avuto. Se tira Malpensa, se tira l'export, riparte tutta l'economia varesina».

Mauro Colombo, direttore Confartigianato

«I segnali sono tutti condivisibili, il luogo suggestivo. Lo stimolo a collaborare partecipare attivamente al rilancio su Varese da parte di tutti i soggetti c'è ed è fondamentale. E' una cosa su cui ora ci dobbiamo impegnare tutti in maniera convinta»

Giacomo Brusa, presidente Confagricoltura

«Un'assemblea di Confindustria molto in linea con le idee di Confagricoltura: la ripartenza è sicuramente il tema principale. Gli agricoltori non si sono mai fermati durante la pandemia purtroppo il resto del paese si è ora di ripartire: come la storia ci ha insegnato, ma con una nuova visione con nuove

idee. E' innovativo che industria e agricoltura abbiano la stessa visione del mondo e gli stessi obiettivi»».

Roberta Tajè, direttore di Cna Varese

«E' una relazione condivisibile, che ha affrontato temi che anche la nostra associazione sta trattando: ripresa, visione strategica, progettualità, fiducia e condivisione. Inoltre, ha calato tutte queste tematiche nell'ambito territoriale varesino. Non ha parlato quindi soltanto di ripresa industriale, ma proprio della ripresa di un territorio, che dovrà essere in futuro più all'avanguardia, più connesso e più attraente»

Luca Spada, Eolo spa, vicepresidente Unione Industriali

«C'è tanta voglia di ripartire. E tanta fiducia che, sottolineo, non è ottimismo: siamo già a un livello successivo. Da una parte abbiamo un governo che finalmente ha una credibilità altissima sia in Italia che all'estero, dall'altra ci sono cose che stanno accadendo che danno una nuova spinta al nostro paese. I prossimi mesi saranno davvero interessanti per l'Italia»

Antonio Massafra, Uil Varese

Apprezziamo il fatto che ci è stato riconosciuto il lavoro che abbiamo fatto insieme in questo periodo di pandemia. La sua relazione è molto coraggiosa perchè guarda al futuro e sfida tutti»

Stefania Filetti Cgil Varese

Soprattutto in un momento dove si parla di un necessario patto tra Confindustria e le associazioni sindacali noi diciamo che è importante capire in che direzione andare, precisare subito ciò che condividiamo e ciò che non condividiamo. Ma soprattutto richiamiamo la responsabilità sociale e delle imprese e la responsabilità che le imprese hanno in una situazione così delicata».

Daniele Magon, Cisl dei Laghi

E' necessario un patto comune: potremo non essere d'accordo su molti aspetti ma dobbiamo andare nella stessa direzione. Siamo a Malpensa luogo importantissimo, ma quando si parla di ripartenza preferirei pensare al treno, che non lascia indietro nessuno. Ci teniamo a ripartire insieme, senza che nessuno resti indietro».

[Stefania Radman](#)

stefania.radman@varesenews.it